

COMUNE DI CASTELCUCCO

Provincia di Treviso

Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

NTO - Repertorio Normativo

PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 4 DEL 27.01.2012	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 29 DEL 03.07.2012-
V1 PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 52 DEL 25.11.2013	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 04 DEL 21.03.2014
V2 PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 02 DEL 09.02.2015	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 23 DEL 20.05.2015
V3 PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 40 DEL 29.07.2015	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 45 DEL 02.11.2015
V PI "NON SOSTANZIALE" AI SENSI DELL'ART. 81 C. 3 LETT. C)		APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 54 DEL 28.12.2015
V4 PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 53 DEL 28.12.2015	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 03 DEL 02.03.2016
V PI "NON SOSTANZIALE" AI SENSI DELL'ART. 81 C. 3 LETT. C)		APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 22 DEL 21.06.2016
V PI "NON SOSTANZIALE" AI SENSI DELL'ART. 81 C. 3 LETT. C)		APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 21 DEL 06.07.2017
V5 PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 40 DEL 25.09.2017	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 02 DEL 21.02.2018
V6 PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 03 DEL 21.02.2018	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 20 DEL 18.06.2018
V7 PI	ADOZIONE CON D.C.C. N. 21 DEL 18.06.2018	APPROVAZIONE CON D.C.C. N. 38 DEL 08.10.2018

PROGETTAZIONE

Paolo Furlanetto, urbanista

Matteo Gobbo, pianificatore

SINDACO

Adriano Torresan

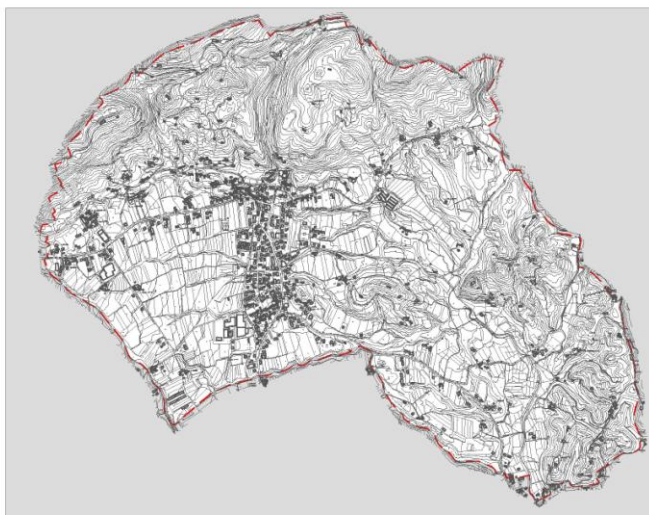
SETTORE URBANISTICA

Silvana De Martin

SEGRETARIO

Manuel Bruno

ottobre 2018



COMUNE DI CASTELCUCCO
Provincia di Treviso
Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE
PI - Piano degli Interventi

NTO - REPERTORIO NORMATIVO

(Tabelle di verifica del dimensionamento e degli standard, aree sottoposte ad Accordo, Edifici di valore storico – culturale, Discipline del Centro Storico, UMI, Abaco dei tipi edilizi, Schede Normative e discipline puntuali, Monitoraggio del PI)

SOMMARIO

CAPO I

Tabelle dimensionamento e standard

CAPO II

Edifici di valore monumentale, architettonico, storico, culturale
Discipline per il centro storico - Unità Minime di Intervento

CAPO III

Abaco dei tipi edilizi

CAPO IV

Schede Normative

Obiettivi, indicazioni, direttive e prescrizioni per gli interventi in aree:

- sottoposte ad obbligo di PUA, di comparto o di Progettazione Unitaria;
- con presenza di attività produttive in zona impropria;
- con presenza di edifici non più funzionali alle esigenze del fondo.

CAPO V

Monitoraggio del PI

CAPO I

Tabelle dimensionamento e Standard

A fronte di una superficie massima trasformabile, da agricola a usi urbani, di 75.554 mq, il dimensionamento del PATI, per il Comune di Castelcucco stima un fabbisogno complessivo, decennale al 2020), così sinteticamente definito (vedi tabella TOTALE COMUNE), in cui:

nuove aree per la residenza = 105.000 mc = circa 105.000 mq di superficie territoriale;

nuove aree per i settori produttivi = circa 34.000 mq di superficie territoriale;

nuove aree per standard e infrastrutture = circa 20.000 mq;

Totale aree da trasformare = circa 159.000 mq.

Di questa quantità di fabbisogno complessivo una parte è già compresa nel previgente PRG, mentre la parte di nuova previsione, al netto delle aree disponibili e non computate nella SAU, da ricavare all'interno della SAT trasformabile, ammonta a circa 75.000 mq.

L'amministrazione comunale, nel Documento Preliminare al PI, nel sottolineare la necessità di utilizzare al meglio le aree già consolidate, ha fissato, indicativamente, nel 30% la quota massima di suolo trasformabile da destinare ad usi urbani e da inserire nel primo PI.

ATO 12		CASTELCUCCO		Superficie Territoriale mq 4.957.653	
Carico insediativo aggiuntivo			Standard (mq)		
			Urbanistici Primari/Secondari		Ecologico/ambientali
Residenziale	mc	15.000	1.560	PI	
Commerciale/Direzionale	mq	-	-	PI	
Produttivo	mq	-	-	PI	
Turistico	mc	10.000	1.500	PI	
Standard (abitante teorico) mq/ab.			30		
Totale		Aree per servizi		Abitanti teorici	
		mq	3.060	n.	52

ATO 13		CASTELCUCCO		Superficie Territoriale mq 3.840.521	
Carico insediativo aggiuntivo			Standard (mq)		
			Urbanistici Primari/Secondari		Ecologico/ambientali
Residenziale	mc	90.445	9.480	PI	
Commerciale/Direzionale	mq	4.000	4.000	PI	
Produttivo	mq	15.000	3.000	PI	
Turistico	mc	5.000	750	PI	
Standard (abitante teorico) mq/ab.			30		
Totale		Aree per servizi		Abitanti teorici	
		mq	17.230	n.	316

Tabelle dimensionamento e standard (di seguito riportate)

Zto A - RIF. Tavola 4 PI - VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 39 e 40 DELLE NTO, A CUI SI INTEGRANO LE DISPOSIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Zto B - RIF. Tavola 3 PI - VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 39 e 41 DELLE NTO, A CUI SI INTEGRANO LE DISPOSIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Zto C1 - RIF. Tavola 3 PI - VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 39 e 42 DELLE NTO, A CUI SI INTEGRANO LE DISPOSIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Zto C2 - RIF. Tavola 3 PI - VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 39 e 43 DELLE NTO, A CUI SI INTEGRANO LE DISPOSIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Zto D - RIF. Tavola 3 PI - VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 44 DELLE NTO, A CUI SI INTEGRANO LE DISPOSIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Zto E - RIF. Tavola 3 PI - VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 45, 46, 47 e 48 DELLE NTO, A CUI SI INTEGRANO LE DISPOSIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Zto F - RIF. Tavola 3 PI - VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 49, 50, 51, 52, 53, 54 DELLE NTO, A CUI SI INTEGRANO LE DISPOSIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

Sintesi del dimensionamento – Tabelle totale dimensionamento e standard

PIANO DEGLI INTERVENTI - REPERTORIO NORMATIVO - DIMENSIONAMENTO E STANDARD

Tabella A - Dimensionamento TOTALE - ATO 12-13 - Castelcucco - aggiornato alla vPI n°6

ZTO	rif. n.	rif. tav.	SUPERFICIE		INDICE	VOLUME		attua zione %	ABITANTI		SUPERFICIE		PRESCRIZIONI	NOTE
			fondiaria mq	di cui S.A.T. mq		teorico mc	residuo mc		teorici n.	residui n.	coperta mq	residua mq		
A			101.907	483		147.989	0		561	0				
B			99.893	0		97.895	3.288		653	22				
C1			210.838	13.059		184.066	37.841		1.227	252				
C2			85.604	0		73.446	11.636		490	78				
D			55.522	0							27.761	3.234		
Er			156.408	5.396			13.120		313	87				
Fa			6.876											
Fb			20.000											
Fc			68.448											
Fd			14.406											
Fe			14.733											
TOT			819.902	18.938		503.396	65.885		3.243	439	27.761	3.234		

Tabella B - Carico insediativo aggiuntivo - vPI n°7

ZTO	Sup. Coperta	VOLUME	ABITANTI	NOTE
		mc	teorici	
B				
C1				
Er				
D				
TOT		0	0	

Tabella C - verifica PATI-PI - aggiornata alla vPI n°7

ATO	carico	PATI	PI	% PI - PAT	NOTE
	insediativo			residenziale produttivo	
12	Residenziale	15.000 mc	11.238 mc	74,9%	
	Produttivo	0 mq	0 mq		
	Commerciale	0 mq	0 mq		
	Turistico	10.000 mc	0 mc		
13	Residenziale	90.445 mc	17.409 mc	19,2%	
	Produttivo	4.000 mq	1.280 mq		32,0%
	Commerciale	15.000 mq	0 mq		
	Turistico	5.000 mc	0 mc		
TOT	Residenziale	105.445	1.280	28.647	27,2% 32,0%

Tabella D - verifica Consumo Suolo LR14/2017 - DGR 668/2018

ASO	Comune	Variante al PI	Quantità max di consumo di suolo ammesso	Superficie consumata ai sensi della LR 14/2017	Superficie consumata sul totale ammesso	Note
			mq	mq	%	
5	Castelcucco		84.100			
		PI Variante 5		8.457	10,1%	(res. + prod.)
		PI Variante 6		1.074	1,3%	(res.)
		PI Variante 7		-	0,0%	
		TOTALE	84.100	9.531	11,3%	

PIANO DEGLI INTERVENTI - REPERTORIO NORMATIVO - DIMENSIONAMENTO E STANDARD

Tabella 01 - Dimensionamento ZTO A - ATO 12-13 - Castelcucco

ZTO	rif. n.	rif. tav.	SUPERFICIE		INDICE I _f	VOLUME teorico mc	VOLUME residuo mq	attua zione %	ABITANTI		ALTEZZA		TIPO LOGIA abaco	PRESCRIZIONI	NOTE
			fondiaria mq	di cui S.A.T. mq					teorici n.	residui n.	PIANI n.	h ml			
A	1		34.290		1,215	41.598	0	100	227	0					
A	2		37.748		0,915	52.652	0	100	179	0					
A	3		8.778		1,040	16.494	0	100	64	0					
A	4		21.091	483	0,850	37.245	0	100	91	0					aumento di 811 mq
TOT			101.907	483		147.989	0		561	0					

PIANO DEGLI INTERVENTI - REPERTORIO NORMATIVO - DIMENSIONAMENTO E STANDARD

Tabella 02 - Dimensionamento ZTO B - ATO 13 - Castelcucco

ZTO	rif.	rif.	SUPERFICIE		INDICE	VOLUME	VOLUME	attua	ABITANTI		ALTEZZA		TIPO	PRESCRIZIONI	NOTE
	n.	tav.	fondiaria	di cui S.A.T	lf	teorico	residuo	zione	teorici	residui	PIANI	h	LOGIA		
			m ^q	m ^q	mc/m ^q	mc	mc	%	n.	n.	n.	ml	abaco		
B	1		6.471		1,40	6.342	2.403	75	42	16					
B	2		1.568		1,40	1.537	0	100	10	0					
B	3		4.435		1,40	4.346	0	100	29	0					
B	4		5.270		1,40	5.165	0	100	34	0					
B	5		18.118		1,40	17.756	0	100	118	0					
B	6		30.602		1,40	29.990	0	100	200	0					
B	7		11.338		1,40	11.111	556	95	74	4					
B	8		7.451		1,40	7.302	0	100	49	0					
B	9		11.881		1,40	11.643	0	100	78	0					
B	10		1.680		1,40	1.646	329	80	11	2					
B	11		1.079		1,40	1.057	0	100	7	0					
TOT			99.893			97.895	3.288		653	22					

PIANO DEGLI INTERVENTI - REPERTORIO NORMATIVO - DIMENSIONAMENTO E STANDARD

Tabella 04 - Dimensionamento ZTO C2 - ATO 13 - Castalcucco

ZTO	rif.	rif.	SUPERFICIE		INDICE	VOLUME	VOLUME	attua	ABITANTI		ALTEZZA		TIPO	PRESCRIZIONI	NOTE
	n.	tav.	fondiaria	di cui S.A.T	lf	teorico	residuo	zione	teorici	residui	PIANI	h	LOGIA		
			m ^q	m ^q	mc/m ^q	mc	mc	%	n.	n.	n.	ml	abaco		
C2	1		11.353		1,00	10.218	5.109	50	68	34					
C2	2		15.926		1,00	13.537	677	95	90	5					
C2	3		8.632		0,00	5.850	5.850	0	39	39					la sup. è territoriale
C2	4		11.129		1,00	9.460	0	100	63	0					
C2	5		6.767		1,00	6.767	0	100	45	0					
C2	6		7.628		0,00	6.666	0	100	44	0					
C2	7		12.491		0,00	12.190	0	100	81	0					
C2	8		11.678		1,00	8.759	0	100	58	0					
TOT			85.604			73.446	11.636		490	78					

PIANO DEGLI INTERVENTI - REPERTORIO NORMATIVO - DIMENSIONAMENTO E STANDARD

Tabella 05 - Dimensionamento ZTO D - ATO R13 - Castalcucco

ZTO	rif.	rif.	SUPERFICIE		INDICE	SUPERFICIE	attua	SUPERFICIE			PRESCRIZIONI	NOTE
	n.	tav.	fondiaria	di cui S.A.T.	lf	coperta	zione	residua				
			mq	mq	mq/mq	mq	%	mq				
D	1		29.648		0,50	14.824	100	0				
D	2		25.874		0,50	12.937	75	3.234				
TOT			55.522			27.761		3.234				

PIANO DEGLI INTERVENTI - REPERTORIO NORMATIVO - DIMENSIONAMENTO E STANDARD

Tabella 06 - Dimensionamento ZTO Er - ATO 12-13 - Castelcucco

ZTO	rif.	rif.	SUPERFICIE		INDICE	VOLUME	lotto libero	VOLUME	ABITANTI	PRESCRIZIONI	NOTE
	n.	tav.	fondiarìa	di cui S.A.T.	lf	esistente	da 600 mc	residuo	residui		
			mq	mq	mc/mq	mc	n.	mc	n.		
Er	1		9.821	183		3.192	3	1.800	12		
Er	2		7.209			11.335	2	1.200	8		
Er	3		13.453			8.314	1	600	4		
Er	4		4.640			6.011	0	0	0		
Er	5		2.779			8.985	0	0	0		
Er	6		4.836	592		1.404	1	600	4		
Er	7		5.997	872		8.494	1	600	4		
Er	8		18.398			4.965	1	600	4		
Er	9		6.304			9.672	1	600	4		
Er	10		8.463	1.035		5.022	2	1.200	8		
Er	11		5.531	127		7.524	1	600	4		
Er	12		5.447			3.282	1	1.020	7		
Er	13		13.042	1.417		8.358	2	1.500	10	900 mc lotto ovest + 600 mc lotto est	
Er	14		6.566			5.064	0	0	0		
Er	15		6.421	1.170		3.068	1	500	3		
Er	16		13.457	-		1.900	1	1.700	11		
Er	17		24.044	-		2.000	1	600	4		
TOT			156.408	5.396		98.590		13.120	87		

PIANO DEGLI INTERVENTI - REPERTORIO NORMATIVO - DIMENSIONAMENTO E STANDARD

Tabella 12a - Fabbisogno aree a standard

ZTO	Abitanti teorici	Standard Fa		Standard Fb		Standard Fc		Standard Fd		TOTALE	
		mq/ab	superficie mq	mq/ab	superficie mq	mq/ab	superficie mq	mq/ab	superficie mq	mq/ab	superficie mq
A	561	4,5	2.525	4,5	2.525	10	5.610	0	0	19,0	10.659
B	653	4,5	2.937	4,5	2.937	10	6.526	5	3.263	24,0	15.663
C1	1.227	4,5	5.522	4,5	5.522	10	12.271	5	6.136	24,0	29.451
C2	490	4,5	2.203	4,5	2.203	7	3.427	5	2.448	21,0	10.282
D											
Er	313	4,5	1.409	4,5	1.409	10	3.130	5	1.565	24,0	7.512
E-Ep-Es	200	0,0	0	0,0	0	0	0	0	0	6,0	1.200
TOT	3.443		14.595		14.595		30.965		13.412		74.767

Tabella 12b - Confronto Fabbisogno / Dotazione

	Standard Fa	Standard Fb	Standard Fc	Standard Fd	TOTALE
	superficie	superficie	superficie	superficie	superficie
	mq	mq	mq	mq	mq
Fabbisogno	14.595	14.595	30.965	13.412	74.767
Dotazione	6.876	20.000	68.448	14.406	109.730
Saldo	-7.719	5.405	37.483	994	36.163

CAPO II

Edifici di valore monumentale - architettonico - storico - culturale

1. Sono identificati ed individuati dal PI gli edifici oggetto di vincolo ai sensi del D.Lgs 42/2004 i seguenti immobili:

(omissis)

2. Sono individuati dal PI gli edifici di valore storico-testimoniale e culturale ancorché non vincolati, e sottoposti a grado di protezione:

(omissis)

3. Per gli edifici entro il perimetro del centro storico valgono le discipline previste dalla specifica variante particolareggiata - Tavola 4 - centri e nuclei storici e Unità Minime di Intervento - scala 1:1.000 che assegna i gradi di protezione all'interno delle singole UMI.

4. Prescrizioni particolari

Individuazione edificio	Catasto	Grado di protezione	Prescrizioni
Località Val dell'Orco Via Schener	Foglio 5 m.n. 853, 854, 428	3	La progettazione degli interventi, riguardante anche la porzione di edificio non sottoposta a grado di tutela, dovrà essere corredata da specifiche verifiche sismiche in adeguamento al DM 14/1/2008 (Parere Genio Civile prot. n. 047030 del 07.02.2018).

CAPO III

Abaco dei tipi edilizi

(TIPOLOGIE DA RISPETTARE E DA PERFEZIONARE IN SEDE DI PUA E/O PU)

Il PI, per alcune ZTO e per alcune aree in cui vanno rispettati i caratteri tipologici dell'edificato, prevede, per la nuova edificazione, le seguenti tipologie edilizie:

CLASSE 1	VILLE
Singola unità edilizia edificata all'interno di un singolo lotto di ampie dimensioni, destinato a residenza, la cui superficie scoperta è sistemata a parco privato	
Indice di fabbricabilità fondiaria medio	0,20 mq/mq
CLASSE 2	CASE SINGOLE O ISOLATE
Singola unità edilizia destinata ad edificio residenziale unifamiliare all'interno di un singolo lotto con scoperto a verde, a due piani fuori terra.	
Indice di fabbricabilità fondiaria medio	0,25 mq/mq
CLASSE 3	CASE BINATE O BIFAMILIARI
Edificio composto da due unità immobiliari edificate in adiacenza e simmetriche rispetto ad un muro comune. L'edificio deve avere accessi e/o corpi scala indipendenti per ciascuna unità immobiliare.	
Indice di fabbricabilità fondiaria medio	0,30 mq/mq
CLASSE 4	CASE A SCHIERA
Edificio composto da tre o più unità immobiliari edificate in adiacenza, e comunque non sovrapposte, all'interno di un singolo lotto, nel quale ogni alloggio, eccetto i due di testata, dividono con i contigui due fronti ciechi e dispone di altre due fronti libere, in corrispondenza delle quali sono disposti gli ingressi uno per alloggio e il giardino. L'edificio deve avere accessi e/o corpi scala indipendenti per ciascuna unità immobiliare.	
Indice di fabbricabilità fondiaria medio	0,50 mq/mq
CLASSE 5	PALAZZINE
Edificio composto da tre o più unità immobiliari, anche sovrapposte, edificate all'interno di un singolo lotto.	
L'edificio può avere accessi e/o corpi scala indipendenti per ciascuna unità immobiliare.	
Indice di fabbricabilità fondiaria massimo	0,50 mq/mq
CLASSE 6	EDIFICIO A BLOCCO
Edificio composto da un numero variabile di alloggi o unità immobiliari per piano, su piani sovrapposti, edificate all'interno di un singolo lotto, derivante da una concezione unitaria per quanto riguarda la morfologia e le destinazioni d'uso, spesso con uno spazio libero all'interno.	
L'edificio può avere uno o più accessi e corpi scala.	
Indice di fabbricabilità fondiaria massimo	0,60 mq/mq
CLASSE 7	EDIFICIO IN LINEA
Edificio lineare pluripiano, composto da diverse unità immobiliari, in adiacenza e sovrapposte, edificate all'interno di un singolo lotto con alloggi - anche diversi l'uno dall'altro - sviluppati su uno o due piani. Relativamente alla distribuzione orizzontale e verticale può distinguersi in: a corridoio centrale, a ballatoio, a sola distribuzione verticale. L'edificio può avere accessi e corpi scala indipendenti.	
Indice di fabbricabilità fondiaria massimo	0,70 mq/mq

CLASSE 8	EDIFICIO A CORTE
Edificio continuo in linea chiusa, a due o più piani fuori terra, con più alloggi – anche diversi uno dall'altro, in cui una delle fronti generalmente prospetta su strada pubblica, anche a distanza zero, mentre l'altra su giardino o corte interna comune. L'edificio può avere accessi e corpi scala indipendenti.	
Indice di fabbricabilità fondiaria massimo	0,70 mq/mq
CLASSE 9	CAPANNONE
Gli edifici possono essere isolati oppure accorpati. L'accorpamento prevede la possibilità di creare corti e spazi pertinenziali e di manovra ad uso condominiale.	
Rapporto di copertura massimo	50% - (60% nel caso di accorpamento di due o più lotti)
Alloggio del custode	E' ammessa la possibilità di ricavare un alloggio per unità produttiva, con un massimo di Snp di 100 mq; l'ingresso alla residenza all'interno dell'edificio deve essere separato da quello delle altre attività.

PARTICOLARI ELEMENTI E MANUFATTI

1. E' ammessa, previo presentazione al Comune di apposita comunicazione e/o titolo abilitativo, la realizzazione di elementi e di manufatti, costituiti da serie di sostegni formati da intelaiature verticali ed orizzontali in legno, metallo, ecc., senza copertura, con i seguenti limiti dimensionali (comunemente denominati pompeiane, grigliati, ecc.):

- 20 mq misurati in proiezione orizzontale (o agli appoggi), con un'altezza massima di ml 2,50.

2. E' inoltre consentita, mediante apposita comunicazione e/o titolo abilitativo, la posa di manufatti (cassette prefabbricate) realizzati in legno, da adibire a gioco per i bambini o a ripostiglio per gli attrezzi da giardino, a condizione che vengano rispettati i seguenti parametri dimensionali massimi:

- 6,00 mq di superficie coperta;

- h = ml 2,50;

- detti manufatti dovranno essere privi di ancoraggi e pavimentazione fissa;

- limite di n. 1 manufatto per ogni edificio ovvero per ogni lotto.

3. Entrambe le tipologie di manufatti non sono computabili ai fini del volume, della superficie coperta e delle distanze dai fabbricati. Andrà osservata una distanza minima di ml 1,50 dai confini, derogabile solo previo atto di assenso, sottoscritto tra i confinanti, e ml 3,00 dai fabbricati. L'ubicazione a margine delle strade non potrà essere inferiore a ml 5,00.

4. Altri elementi edilizi sporgenti dal fabbricato o in aggetto, quali frangisole, berceau tettoie, ecc., devono rispettare una distanza minima di ml 3,00 dal confine e di ml 5,00 dai fabbricati.

Tali elementi edilizi sporgenti o in aggetto, essendo esterni rispetto al limite di involucro degli edifici, possono essere oggetto di sopraelevazione o usati come ampliamento degli edifici solo nel caso che sussistano le condizioni minime previste per gli ampliamenti e le sopraelevazioni.

Questi elementi edilizi sporgenti o in aggetto devono mantenere la stessa inclinazione della falda del tetto corrispondente o predominante: se sono ricavati su più lati dell'edificio devono mantenere delle dimensioni omogenee e ordinate (altezza, profondità, inclinazione).

Le logge ed i portici con due o tre lati chiusi devono rispettare una distanza minima di ml 5,00 dai confini e ml 5,00 dai fabbricati.

CAPO IV

Schede Normative

INDICAZIONI, PRESCRIZIONI ED OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI NELLE ZTO B, C, Er, D, ENTRO LE AREE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, DI RIGENERAZIONE E DI RICONVERSIONE URBANA, LE AREE DI NUOVA FORMAZIONE SOTTOPOSTE A STRUMENTO URBANISTICO PREVENTIVO, A PROGETTO DI COORDINAMENTO E/O DI PROGETTO UNITARIO

AREE SOTTOPOSTE AD ACCORDI EX ART. 6 LR 11/2004

SCHEDE NORMATIVA						n. 01		
ZTO	C1/15	ZONE RESIDENZIALI PARZIALMENTE EDIFICATE E DI COMPLETAMENTO						
Descrizione	Area posta al margine orientale del centro abitato del comune, in località Cannaregio, a nord della S.P. n. 150, da attuare mediante PU Il nuovo insediamento, peraltro di modeste dimensioni e da attuare nel rispetto delle tipologie prevalenti della zona, va a costituire l'elemento di accesso all'area urbanizzata e si dovrà organizzare come un unico macrolotto, utilizzando quale accesso, l'attuale strada interpoderale.							
Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq						3.000
	Superficie Fondiaria Sf	mq						3.000
	Rapporto di copertura C	mq/mq						0,25
	Indice territoriale It	mc/mq						-
	Indice fondiario If	mc/mq						0,90
	Capacità edificatoria resid.	mc						2.700
	Capacità edificatoria non resid.	mq						-
	Altezza massima H	ml	7,50	n. piani 2+ mansarda				
	Abitanti teorici	n.						18
	Standard	16%	Verde mq	360	Park mq	126		
	Perequazione	25%	Sup. perequata mq					-
Tipologie ammesse	classe 1, 2, 3 dell'abaco dei tipi edilizi							
Direttive e Prescrizioni	È previsto un unico accesso al macrolotto della viabilità esistente sul lato ovest. Lungo tutto il fronte dell'area trasformabile va prevista la cessione di una fascia di terreno della larghezza di ml 3,00. La progettazione esecutiva dovrà definire la viabilità interna che darà accesso ai singoli lotti e ad un'area di parcheggio a servizio dei residenti pari ad almeno due posti auto per ogni unità abitativa. L'indicazione grafica riportata nella scheda deve intendersi indicativa e non prescrittiva. All'interno del lotto, l'area verde pertinenziale va realizzata con particolare attenzione prevedendo specie arboree ed arbustive scelte tra quelle previste nel Prontuario. La parte retrostante l'area di pertinenza è da considerarsi come elemento delle Rete Ecologica rispettandone le modalità previste dal PI per la sua realizzazione. Analogamente, le tipologie edilizie sono da definirsi in armonia con il contesto paesaggistico, coerentemente con le disposizioni di cui alla Proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico "Tutela e valorizzazione paesaggistica dell'area collinare del comune di Castelcucco", in data 24 maggio 2007.							
Perequazione	Intervento sottoposto a perequazione urbanistica ai sensi dell'articolo 62 delle NTO del PI.							

SCHEDA NORMATIVA						n. 02	
ZTO	C1/19	ZONE RESIDENZIALI PARZIALMENTE EDIFICATE E DI COMPLETAMENTO					
Descrizione	<p>Area dell'ex Manifattura Asolana, da riconvertire ad usi urbani mediante PUA. L'intervento di recupero e di riqualificazione insediativa si pone nei pressi del nucleo storico di Santa Margherita e precisamente tra la Strada Provinciale n. 150 e il nucleo storico posto alle pendici della Collina di Costalunga. Il nuovo insediamento, teso a riqualificare il sito, rappresenta anche l'occasione per dare un assetto proprio anche all'intero Borgo Foscarini.</p>						
Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq	7.165				
	Superficie Fondiaria Sf	mq	7.165				
	Rapporto di copertura C	mq/mq	0,25				
	Indice territoriale It	mc/mq	-				
	Indice fondiario If	mc/mq	1,12				
	Capacità edificatoria resid.	mc	8.000				
	Capacità edificatoria non resid.	mq	*				
	Altezza massima H	ml	7,50 – 9,50	n. piani 2+ mans. – 3+mans.			
	Abitanti teorici	n.	53				
	Standard	20%	Verde mq	1.060	Park mq	371	
	Perequazione	25% *	Sup. perequata mq	1.750 *			
Tipologie ammesse	classe 2, 3, 4 dell'abaco dei tipi edilizi						
Direttive e Prescrizioni	<p>Gli accessi dovranno essere previsti su via Santa Margherita e lungo la stessa strada saranno realizzati gli spazi a parcheggio, con aiuola spartitraffico, marciapiede con pista ciclopedonale. Lo standard a verde pubblico va monetizzato e sarà quindi potenziata la dotazione a verde privato pertinenziale, da realizzare, preferibilmente, nella parte meridionale dell'area di intervento. All'interno dei lotti l'area a verde pertinenziale va realizzata con particolare attenzione, sono da prevedere specie arboree e arbustive scelte tra quelle previste dal Prontuario. La parte retrostante l'area di pertinenza, verso il nucleo di Santa Margherita, va considerata quale elemento della Rete ecologica, pertanto sono da rispettare le modalità previste dal PI per la sua realizzazione.</p> <p>* = è ammessa la riconversione ad uso commerciale (esercizi di vicinato e medie strutture di vendita) della volumetria esistente senza aumento di sedime, subordinata al reperimento degli standard previsti dalla normativa vigente, previa presentazione di PUA o di Progettazione Unitaria estesa all'intera Zto, ai sensi e in conformità alla LR 50/2012 e all'articolo 29 delle NTO.</p>						
Perequazione	Intervento da sottoporre a perequazione urbanistica ai sensi dell'articolo 62 delle NTO del PI e dell'articolo 83 delle NT del PATI.						

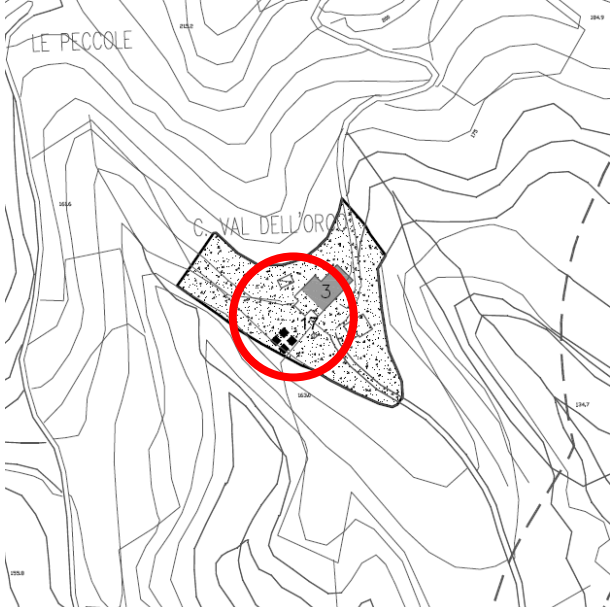
SCHEDA NORMATIVA						n. 03	
ZTO	C1/22	ZONE RESIDENZIALI PARZIALMENTE EDIFICATE E DI COMPLETAMENTO					
Descrizione	<p>Area posta ai margini meridionali del nucleo storico del Cannaregio, da attuare mediante PU.</p> <p>L'intervento di nuova formazione andrà definito tenendo conto del contesto insediativo del borgo storico limitrofo, con accesso da via Cannaregio, strada comunale di cui è prevista la sua prosecuzione a sud, fino a confluire su via San Antonio.</p> <p>Nella progettazione urbanistica si dovrà considerare la possibilità di dare accesso a futuri insediamenti, di analoga tipologia e dimensioni, nella porzione ad est, di cui è prevista la possibile trasformabilità.</p>						
Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq	2.218				
	Superficie Fondiaria Sf	mq	2.218				
	Rapporto di copertura C	mq/mq	0,25				
	Indice territoriale It	mc/mq	-				
	Indice fondiario If	mc/mq	-				
	Capacità edificatoria resid.	mc	1.600				
	Capacità edificatoria non resid.	mq	-				
	Altezza massima H	ml	7,50	n. piani 2+ mansarda			
	Abitanti teorici	n.	11				
	Standard	18,50%	Verde mq	220	Park mq	77	
	Perequazione	25%	Sup. perequata mq		-		
Tipologie ammesse	classe 2, 3 dell'abaco dei tipi edilizi						
Direttive e Prescrizioni	<p>L'accesso all'area di intervento dovrà essere da via Cannaregio.</p> <p>Ad avvenuta ultimazione delle opere di sistemazione viaria previste (esterne a tale ambito) l'accesso dovrà coincidere con la viabilità di uso pubblico tenendo conto dall'area demaniale ivi presente e quindi degli atti di asservimento necessari. La viabilità di accesso ai singoli lotti, da realizzarsi lungo il limite sud della ZTO C1/22, dovrà risultare idonea per dimensionamento anche per la futura zona di espansione dei terreni ad est compresi nell'ambito di trasformabilità, da prevedere mediante successivi PI. All'interno dei lotti l'area a verde pertinenziale va realizzata con particolare attenzione, sono da prevedere specie arboree e arbustive scelte tra quelle previste dal Prontuario. Per le tipologie edilizie, sono da definirsi in armonia con l'insediamento storico limitrofo.</p>						
Perequazione	Intervento sottoposto a perequazione urbanistica ai sensi dell'articolo 62 delle NTO del PI.						

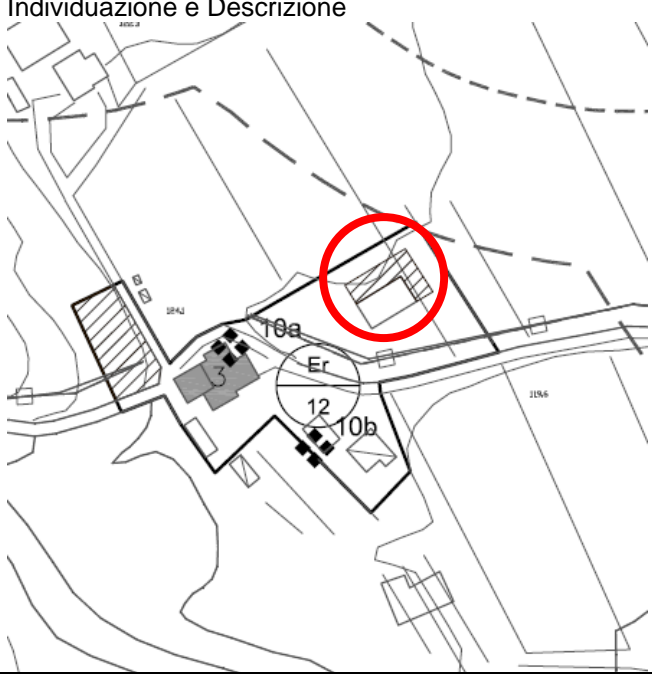
SCHEMA NORMATIVA						n. 04	
ZTO	C1/8	NTO Art. 42 - ZONE RESIDENZIALI PARZIALMENTE EDIFICATE E DI COMPLETAMENTO					
Individuazione e Descrizione				<p>Area a sud del centro urbano di Castelcucco, sita in località alla Posa, appartenente al tessuto consolidato, lungo via Marconi, presso l'intersezione a rotatoria con via San Gaetano, caratterizzata dalla presenza della media struttura di vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico non alimentare.</p> <p>Questo luogo può anche considerarsi il punto di accesso e di ripartizione tra l'area residenziale, a nord e nord-est e l'area produttiva ad ovest.</p> <p>Nel confermare la previsione della destinazione commerciale del previgente PRG, il PI introduce alcune variazioni atte a migliorare l'inserimento dell'immobile entro la zona residenziale, anche nell'ipotesi di un suo possibile ampliamento, fino a mq 2.500, secondo le modalità e i criteri di cui alla LR 50/2012 e del relativo Regolamento n. 1, recante i criteri per la pianificazione locale del settore commerciale.</p>			
Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq					8.685
	Superficie Fondiaria Sf	mq					-
	Rapporto di copertura C	mq/mq					0,30
	Indice territoriale It	mq/mq					
	Indice fondiario If	mq/mq					(1,00 mc/mq) = 0,28
	Capacità edificatoria	mq					(8.685 mc) = 2.432
	Altezza massima H	ml	7,50				n. piani 2
	Abitanti teorici	n.					-
	Standard (privato)	**	Verde mq	869	Park mq	2.500	
	Perequazione	*	Sup. perequata mq		*		
Tipologie ammesse	classe 9 dell'abaco dei tipi edilizi						

Direttive e Prescrizioni	<p>Il PI conferma la destinazione commerciale, ai sensi dell'art. 2, comma 13, lett. c) del Regolamento n. 1 di esecuzione della LR 50/2012.</p> <p>Il progetto di ampliamento della media struttura di vendita, ai fini del rilascio della nuova autorizzazione commerciale, che comporta l'ampliamento della superficie di vendita, dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">- lo standard a verde e a parcheggio deve essere inteso quale standard privato ad uso dell'attività e non ad uso pubblico;- riqualificazione del fabbricato commerciale, soprattutto del fronte principale est, con la rimodellazione della facciata, ai fini di una riduzione dell'impatto visivo, con l'impiego di materiali e forme tali da rendere l'immobile compatibile con l'area residenziale in cui ricade;- verifica e sistemazione degli spazi a parcheggio, nelle quantità e modalità precisate all'art. 24 delle NTO del PI;- realizzazione di una quinta arborea (filare di alberi e arbusti delle specie indicate nel Prontuario) lungo il lato est dell'area, come da indicazione riportata nelle tavole di PI; ed inoltre:- studio di impatto viabilistico, come da Regolamento n. 1 della LR 50/2012;- valutazione previsionale di clima acustico. <p>Gli interventi qui previsti sono sottoposti a Convenzionamento che stabilirà i tempi le modalità di realizzazione delle opere previste, nonché le garanzie, mediante fidejussione bancaria, per la loro corretta esecuzione.</p>
Perequazione	<p>* Gli interventi qui previsti vanno intesi quali opere perequative a carico della Ditta proponente da definire in sede di Permesso di Costruire e da specificare nella apposita convenzione, sulla base dei criteri adottati dal Comune.</p>



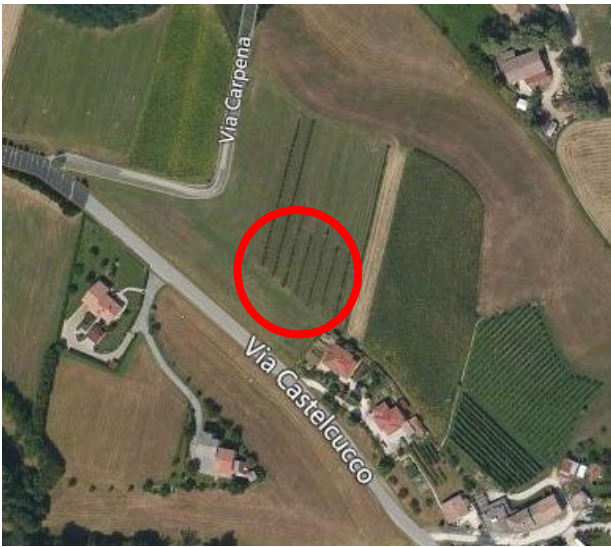
SCHEMA NORMATIVA		n. 05		
D1/2 – D1/1	NTO Art. 44 – ZTO D - ZONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – o/PU			
Individuazione e Descrizione		<p>La Ditta GriSport SpA occupa la più estesa quantità dell'area industriale del Comune di Castelcuoco. L'attività produttiva, costantemente cresciuta, ora occupa gran parte della porzione nord del complesso produttivo, estendendosi quasi totalmente nella Zto D1/1 e in quella del PUA della Zto D1/2.</p> <p>La necessità di adeguare gli impianti produttivi comporta operazioni di demolizione e ricostruzione delle parti edilizie, ma anche il riordino degli spazi a verde e a parcheggio, degli spazi di manovra e di carico e scarico e movimentazione merci.</p> <p>Nell'ambito di questa operazione di ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti produttivi e logistici va considerato anche l'aspetto normativo, che deve essere riferito all'intero lotto, attualmente ricadente parte in Zto D1/1 e parte in Zto D1/2, e che deve guidare gli interventi ammessi dal PI, tenendo conto del contesto produttivo e insediativo in generale.</p>		
Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq	33.451	
	Superficie Fondiaria Sf	mq	33.451	
	Rapporto di copertura C	mq/mq	-	
	Indice territoriale It	mq/mq	-	
	Indice fondiario If	mq/mq	-	
	Capacità edificatoria	mq	20.070	
	Altezza massima H	ml	12,00 *	
	Standard a verde	10% Sf	mq	3.345
	Standard a parcheggio	10% Sf	mq	3.345
	Distanza dai confini		ml	5,00
	Distanza dalle strade		ml	5,00
	Distacco tra i fabbricati		ml	10,00 **
	Distanza dai confini impianti tecnologici		ml	-
Tipologie ammesse	<p>classe 9 dell'abaco dei tipi edilizi: capannone. E' ammessa la costruzione della casa del custode, oltre agli edifici destinati ad uffici, esposizione merci e alla vendita dei prodotti aziendali.</p>			

Direttive e Prescrizioni	<p>Il progetto generale di nuova costruzione, ampliamento e ristrutturazione del complesso industriale GRISPORT, oltre agli edifici produttivi dovrà comprendere anche la sistemazione delle aree pertinenziali, dei percorsi interni, degli spazi di sosta e degli spazi destinati al carico e scarico delle merci, mediante progetto unitario esteso all'intero macro-lotto come riportato in grafia di PI e riportato nella Tav. 3.1 di PI (ricadente in parte nelle ZTO D1/1 e D1/2).</p> <p>Ai fini della realizzazione della nuova strada è obbligatorio il convenzionamento con il Comune.</p> <p>La sistemazione degli spazi scoperti, a verde, deve essere realizzata mediante l'impiego di specie arboree e arbustive adatte al luogo, senza riduzione degli standard.</p> <p>E' prevista la formazione di filare alberato lungo il confine nord dell'area, al fine di potenziare la dotazione ecologica.</p> <p>Saranno opportunamente verificate e contenute tutte le emissioni: in suolo, in atmosfera e acustiche. Per la sistemazione interna e a margine dei lotti valgono le specifiche discipline previste dal Prontuario.</p> <p>Il progetto sarà accompagnato da elaborati specifici relativi alla sistemazione delle aree coperte e scoperte, delle aree verdi e di mitigazione ambientale.</p> <p>Non concorre al calcolo della capacità edificatoria l'ex area a parcheggio pubblico localizzata a nord-est, lungo via Erega e inclusa nella superficie fondiaria, nella quantità di mq 650.</p> <p>Prescrizioni idrauliche e sismiche: Il Progetto dovrà essere accompagnato da uno specifico studio idraulico generale, secondo le direttive e prescrizioni previste, oltre ad una verifica sulle condizioni di sicurezza sismica, nel rispetto delle prescrizioni normative del PI.</p> <p>Modalità di intervento: Gli interventi di ampliamento, che potranno riguardare sia corpi di fabbrica in aderenza a quelli esistenti, sia corpi di fabbrica separati, potranno essere realizzati per stralci successivi, in relazione ai programmi di sviluppo aziendale.</p> <p>* = Altezza max fronte: 14,00 ml;</p> <p>** = In caso di aggetto della copertura sul lato nord-ovest è ammessa la distanza di 5,00 ml dai fabbricati.</p>
Perequazione	Come da Accordo art. 6 LR 11/2004

SCHEDA NORMATIVA		n. 06		
ZTO	E	EDIFICIO PARZIAMENTE VINCOLATO IN VIA SCHENER Fg. n.5 m. n. 853 sub 1-2-3 – proprietà Bastianon		
Individuazione e Descrizione		Località Val dell'Orco		
		Corpo di fabbrica in condizioni di criticità statica e obsolescenza fisica e funzionale facente parte di un edificio storico testimoniale parzialmente vincolato (grado 3)		
Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq	-	
	Superficie Fondiaria Sf	mq	-	
	Rapporto di copertura C	mq/ mq	-	
	Indice territoriale It	mq/ mq	-	
	Indice fondiario If	mq/ mq	-	
	Capacità edificatoria	mq	-	
	Altezza massima H	ml	7,50	n. piani 2
	Abitanti teorici	n.	-	-
	Standard (privato)	-	Verde mq	- Park mq
	Perequazione	-	Sup. perequata mq	-
Tipologie ammesse	classe 1 e 2 dell'abaco dei tipi edilizi			
Direttive e Prescrizioni	È ammessa la demolizione e ricostruzione della parta non vincolata attualmente in cattive condizioni si sedime altro entro un raggio di 30 ml da quello esistente. Obbligo di preventiva valutazione di compatibilità idraulica e geologico-sismica.			
Perequazione	-			

SCHEDA NORMATIVA				n. 07			
ZTO	ER/12	NTO Art. 47 – SOTTOZONA AGRICOLA – LOC. VIA CARPENA					
Individuazione e Descrizione			Località via Carpena				
			<p>Individuazione di una sagoma di "lotto libero edificabile ai sensi dell'art. 47 comma 5 finalizzata all'ampliamento (420 mc) di un edificio a destinazione residenziale.</p>				
Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq	-				
	Superficie Fondiaria Sf	mq	-				
	Rapporto di copertura C	mq/ mq	-				
	Indice territoriale It	mq/ mq	-				
	Indice fondiario If	mq/ mq	-				
	Capacità edificatoria aggiuntiva	mc	420				
	Altezza massima H	ml	5,00	n. piani 1			
	Abitanti teorici	n.	-				
	Standard (privato)	-	Verde mq	-	Park mq	-	
	Perequazione	*	Sup. perequata mq	-			
Tipologie ammesse	classe 1 e 2 dell'abaco dei tipi edilizi						
Direttive e Prescrizioni	Dovrà essere mantenuto l'attuale accesso carraio. In sede di progettazione delle opere e in adeguamento a quanto disposto dal DM 14/1/2008 dovrà essere verificato il pericolo di liquefazione del terreno (parere Genio Civile prot. n. 047030 del 07.02.2018).						
Perequazione	* Intervento sottoposto a perequazione urbanistica ai sensi dell'articolo 62 delle NTO del PI.						

AREE SOTTOPOSTE AD ACCORDI EX ART. 6 LR 11/2004

SCHEDA NORMATIVA – ACCORDO EX CASA STOCCO		
ZTO	A/1 Er/13 Er/15	NTO ART. 40 - UMI EX CASA STOCCO – ZTO F A PIAZZA NTO Art. 47 – SOTTOZONA AGRICOLA – LOC. VIA VALMAGGIORE NTO Art. 47 – SOTTOZONA AGRICOLA – LOC. VIA CARPENA
Individuazione e Descrizione		 <p>Area destinata a standard pubblici (piazza pedonale e parcheggi) all'interno della Zto A/1 Castelleucchio con edificio esistente "Casa Stocco" oggetto di demolizione senza ricostruzione e sottoposta ad accordo pubblico-privato (ex art. 6 LR 11/2004).</p>
Individuazione e Descrizione		
		Nuova ZTO Er/15 con n. 1 lotto libero, con capacità edificatoria di mc 500.
Individuazione e Descrizione		
Individuazione e Descrizione		
		Nuova ZTO Er/13 con n. 2 lotti liberi, con capacità edificatoria rispettivamente di mc 900 e mc 600.

Carature urbanistiche	Superficie Territoriale St	mq				
	Superficie Fondiaria Sf	mq				
	Rapporto di copertura C	mq/mq				
	Indice territoriale It	mq/mq				
	Indice fondiario If	mq/mq				
	Capacità edificatoria	mq				
	Altezza massima H	ml	7,50	n. piani 2		
	Abitanti teorici	n.	-			
	Standard (privato)	**	Verde mq	869	Park mq	2.500
	Perequazione	*	Sup. perequata mq	*		
Tipologie ammesse	classe 1 e 2 dell'abaco dei tipi edilizi					
Direttive e Prescrizioni						
Perequazione	*					

Obiettivi, indicazioni, direttive e prescrizioni per gli interventi in aree: con presenza di attività produttive in zona impropria;

Rif. Scheda n°	ATTIVITA' PRODUTTIVA IN ZONA IMPROPRIA
Denominazione	
Attività	
ZTO	

Valutazione della Compatibilità

	non compatibile	compatibile a condizione	compatibile
in riferimento alla zona			
in riferimento al tipo di attività			
in relazione alle eventuale emissioni prodotte			
in relazione al traffico indotto			
altre (specificare)			

Dati dimensionali

superficie fondiaria		mq		
superficie coperta		mq		
superficie scoperta	di cui a verde	mq		
	di cui a parcheggio	mq		
altezza		m		
distacchi e confini	dalla zto	m		
	dai confini	m		
	dalle strade	m		
	dagli edifici	m		

Attività da:

Delocalizzare e riconvertire mediante:	MO		
	MS		
	IED (PU)		
	RTE (PU)		
	RTU(PUA)		

Confermare:	incremento max ammesso %		
-------------	--------------------------	--	--

Opere compensative/perequative:
Note:

Obiettivi, indicazioni, direttive e prescrizioni per gli interventi in aree con presenza di edifici non più funzionali alle esigenze del fondo.

EDIFICIO NON PIU' FUNZIONALE AL FONDO AGRICOLO			
Rif. Scheda n°	Indirizzo	Foglio catastale	Mappale n.
9.1	via Valli 33	9	460 sub 2-3
DITTA:	BOF FANIA		
ZTO:	E		
FABBRICATO INTERESSATO ALLA VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO: <i>DA ANNESSO RUSTICO A RESIDENZIALE</i>			
DATI DIMENSIONALI - STATO DI FATTO:			
SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO NON FUNZIONALE	mq	230,00	
VOLUME NON FUNZIONALE	mc	650	
SUPERFICIE AREA FONDIARIA DI PERTINENZA	mq	-	
DATI DIMENSIONALI – PROGETTO:			
SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO	mq	230,00	
VOLUME	mc	650	
SUPERFICIE AREA FONDIARIA DI PERTINENZA	mq	-	
PRESCRIZIONI:			
è ammesso il cambio d'uso da "agriturismo" a residenza (un alloggio unifamiliare)			
OPERE COMPENSATIVE / PEREQUATIVE:			
NOTE:			

EDIFICIO NON PIU' FUNZIONALE AL FONDO AGRICOLO			
Rif. Scheda n°	Indirizzo	Foglio catastale	Mappale n.
20	via Valmaggiore	5	845
DITTA:	ABERHAM Irmgard Rosa		
ZTO:	E		
FABBRICATO INTERESSATO ALLA VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO: <i>DA ANNESSO RUSTICO A RESIDENZIALE</i>			
DATI DIMENSIONALI - STATO DI FATTO:			
SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO NON FUNZIONALE	mq	160,00	
VOLUME NON FUNZIONALE	mc	480	
SUPERFICIE AREA FONDIARIA DI PERTINENZA	mq	-	
DATI DIMENSIONALI – PROGETTO:			
SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO	mq	160,00	
VOLUME	mc	480	
SUPERFICIE AREA FONDIARIA DI PERTINENZA	mq	-	
PRESCRIZIONI:			
La progettazione dell'intervento dovrà essere corredata da specifiche verifiche sismiche in adeguamento al DM 14/1/2008 (Parere Genio Civile prot. n. 047030 del 07.02.2018).			
OPERE COMPENSATIVE / PEREQUATIVE:			
NOTE:			

CAPO V

MONITORAGGIO DEL PI

Il Comune attiva il processo di verifica del monitoraggio delle varie azioni e, in considerazione dell'assetto territoriale ed ambientale, prevede che le variabili individuate debbano essere assoggettate a verifica con cadenza biennale e, comunque, nel caso di specifici eventi turbativi.

Per la misurazione degli indicatori edilizio/urbanistici, il Comune attiverà una specifica sezione dell'ufficio tecnico, mentre per i parametri ambientali individuati si avvarrà dell'ARPAV, della Provincia e dell'ASL.

In sede di attuazione del PI dovranno essere verificati i seguenti indicatori, salvo introdurre successive integrazioni e perfezionamenti, in funzione di eventuali esigenze specifiche:

USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

A – aree a standard

ATO	ZTO F	SUPERFICIE mq	ABITANTI insediati	DOTAZIONE mq/ab	ABITANTI teorici	DOTAZIONE mq/ab	Note
	Fa						
	Fb						
	Fc						
	Fd						
	Totale						

GIUDIZIO SULLE AREE A STANDARD

B – intensità d'uso dei suoli

ATO	SUOLO URBANIZZATO ESISTENTE				ABITANTI insediati	DOTAZIONE mq/ab	Note
	ZTO mq						
	A – B	C1 – C2	C3	D			

ATO	SUOLO URBANIZZATO PREVISTO				ABITANTI insediati	DOTAZIONE mq/ab	Note
	ZTO mq						
	A – B	C1 – C2	C3	D			

C – rimozione e/o riduzione delle criticità

ATO	INTERVENTI SU AREE GIA' EDIFICATE, DEGRADATE E/O COMPROMESSE IN AMBITO URBANO (+ EDIFICI IN CNFLITTO)	Superficie mq	% sul totale del suolo previsto	Note
	Descrizione:			

ATO	INTERVENTI SU AREE GIA' EDIFICATE, DEGRADATE E/O COMPROMESSE IN AMBITO AGRICOLO (+ EDIFICI IN CNFLITTO)	Superficie mq	% sul totale del suolo previsto	Note
	Descrizione:			

TOTALE AREA IN MQ E % SUL TOTALE COMUNALE E SULLA SAU

USO SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ

D – rimozione/riduzione dei punti di conflitto

ATO	RIMOZIONE DEI PUNTI DI CONFLITTO DELLA VIABILITA'	Criticità esistenti n.	Criticità previste n.	Note
	Descrizione:			

E – mobilità sostenibile

ATO	Dotazione pro-capite di PISTE CICLABILI	DOTAZIONE esistente ml/ab	DOTAZIONE prevista ml/ab	Note
	Descrizione:			

ATO	Dotazione pro-capite di PARCHEGGI	DOTAZIONE esistente n°/ab	DOTAZIONE prevista n°/ab	Note
	Descrizione:			

F – traffico di attraversamento delle aree urbane

ATO	Sezione di rilevazione – Centro e Nucleo urbano	TGM 2010	TGM 2012	Note
	Descrizione:			

INSERIRE EVENTUALI NOTE RELATIVE AI DIVERSI MODI DI TRASPORTO - SPOSTAMENTI CON AUTO PRIVATA TIPO DI PARCHEGGIO UTILIZZATO, NUMERO DI PASSEGGERI TRASPORTATI E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELL'AUTO - QUALITÀ DEGLI SPOSTAMENTI DI TIPO SISTEMATICO GIUDIZIO SUL TIPO DI SPOSTAMENTO

INSERIRE EVENTUALI NOTE SULLE CRITICITÀ LEGATE AL RUMORE DA TRAFFICO (*)

USO SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE

H – qualità delle acque

ATO	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI (Fonte ARPAV)	AI ...	AI ...	Note
	Descrizione:			

ATO	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE (Fonte ARPAV)	AI ...	AI ...	Note
	Descrizione:			

I – qualità dell'aria

ATO	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA (Fonte ARPAV)	AI ...	AI ...	Note
	Descrizione:			

L – sviluppo della rete ecologica

ATO	ESTENSIONE DELLE AREE PROTETTE COME PERCENTUALE DELL'AREA AMMINISTRATIVA TOTALE	AI ...	AI ...	Note
	Descrizione:			

ATO	SVILUPPO LINEARE RETI ECOLOGICHE	AI ...	AI ...	Note
	Descrizione:			

ESTENSIONE DELLA RETE IN KM EVENTUALMENTE PONDERATA IN FUNZIONE DEI LIVELLI QUALITATIVI

In sede di monitoraggio dovranno essere misurati gli effetti cumulativi, nonché quelli derivanti dalle scelte di Piano, per verificare gli effetti previsti in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale del PATI.

M – agenti fisici - valutazione del clima acustico

ATO	REDAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	AI ...	AI ...	Note
	Descrizione:			
	Misurazione del fenomeno (*)			
	Individuazione di eventuali criticità (*)			

Valutazione del clima acustico